

BONUS MAMME

RIAPERTURA DELLE FUNZIONI

La richiesta era scaduta l'8 aprile ed a seguito delle richieste sindacali sono stati riaperti i termini per la presentazione della richiesta.

L'articolo 1 della Legge 213/2023 (legge di bilancio per il 2024) ai commi 180 e 181, ha previsto un esonero dal versamento della quota di contributi previdenziali a favore delle lavoratrici **madri titolari di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato di almeno 3 figli fino al mese di compimento del 18° anno di età del figlio più piccolo**. In via sperimentale, sempre ai sensi del comma 181, **l'esonero è esteso per i periodi di retribuzione dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024, anche alle lavoratrici madri di due figli, con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, fino al compimento del decimo anno di età del figlio più piccolo (9 anni e 364 giorni)**.

Il beneficio, a seconda dei casi, può arrivare fino a 3000 euro all'anno e potrà essere fruito:

- dal personale scolastico (docente ed ATA) assunto a tempo indeterminato anche se ancora in periodo di prova;
- dal personale Dirigente scolastico.

Le domande tramite flusso automatico saranno inviate alle Ragionerie Territoriali e trasmesse a NOIPA per l'elaborazione dei cedolini con l'applicazione del beneficio.

Per informazioni:

<http://www.cislscuolaabruzzomolise.it/index.php/contatti>



nata a / il _____

Tel. _____

mail _____

Cod. Fisc. _____

Raccomandata A/R
pec: urp@postacert.istruzione.it

li _____

Spett.le Ministero dell'Istruzione e del Merito
Viale Trastevere 76/A
00153 ROMA RM

OGGETTO: "Bonus Mamme" esonero dal versamento della quota di contributi previdenziali a carico delle lavoratrici madri ex art.1, commi 180 e 181, Legge n. 213 del 30.12.2023 (Legge Bilancio 2024).

Gentile Ministero dell'Istruzione e del Merito,
Gentile Responsabile dell'Ufficio Gestione del Personale,

la sottoscritta, _____, in intestazione generalizzata,
assunta a tempo determinato fino al ____/____/____, profilo _____,
presso l'Ist. Scol. _____, sito in _____ (____)
(ove la presente viene protocollata con esplicita richiesta di trasmissione agli Uffici centrali competenti)

considerato che

la legge n.213/2023 esclude dall'ammissione alla fruizione dell'esonero dal versamento della quota di contributi previdenziali la lavoratrice madre con contratto a tempo determinato;
alla scrivente, lavoratrice madre con contratto a tempo determinato, è inibita la possibilità di accedere alla piattaforma telematica predisposta del Ministero dell'Istruzione e del Merito per la comunicazione di rito;
la norma viola il principio di non discriminazione ex clausola n.4 Accordo Quadro - Direttiva 1999/70/CE;

a mezzo della presente, COMUNICA

la volontà di voler fruire dell'esonero dal versamento della quota dei contributi previdenziali a carico delle lavoratrici madri (IVS) ex art.1, commi 180 e 181, Legge n. 213 del 30.12.2023 (Legge Bilancio 2024).
A tal proposito, consapevole della responsabilità penale in cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 oltre della decadenza dal beneficio,

DICHIARA,

di essere madre dei seguenti figli:

Cognome e Nome - Codice Fiscale _____

Luogo e Data di nascita _____

Cognome e Nome - Codice Fiscale _____

Luogo e Data di nascita _____

Cognome e Nome - Codice Fiscale _____

Luogo e Data di nascita _____

Distinti Saluti.
Allegato: copia documento d'identità

(firma)

BONUS MAMME PER LE PRECARIE RIAPERTURA DEI TERMINI

A seguito della scadenza dell'8 aprile e delle richieste sindacali, sono stati riaperti i termini per la presentazione della richiesta del BONUS MAMME.

La CISL SCUOLA ABRUZZO MOLISE intende promuovere ricorsi legali per l'attribuzione anche alle precarie della scuola, con contratto al 31 agosto o al 30 giugno, del BONUS MAMME ovvero dell'esonero dal versamento della quota di contributi previdenziali a carico delle lavoratrici madri ex art.1, commi 180 e 181, Legge n. 213 del 30.12.2023 (Legge Bilancio 2024). La norma prevedendo l'attribuzione al solo personale a tempo indeterminato viola il principio di non discriminazione ex clausola n.4 Accordo Quadro - Direttiva 1999/70/CE.

Il possibile beneficio è rivolto alle **lavoratrici madri di tre o più figli**, con rapporto di lavoro dipendente, per i periodi di paga dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026 e fino al mese di compimento del diciottesimo anno di età del figlio più piccolo. In via sperimentale, il medesimo esonero anche alle **lavoratrici madri di due figli**, con rapporto di lavoro dipendente, per i periodi di paga dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 e fino al mese del compimento del decimo anno di età del figlio più piccolo (9 anni e 364 giorni).

Il bonus equivale praticamente ad un esonero, fino al 2026, della contribuzione IVS pari al 9,19%, con un massimo di 3000 euro annui e 250 euro mensili. Praticamente con uno stipendio di 1.900 euro si hanno in busta paga 110 euro mensili in più.

Per avviare il ricorso è necessario inviare il modello allegato, debitamente compilato e firmato, alla PEC del Ministero indicata oppure consegnandolo al protocollo dell'istituzione scolastica di servizio con la richiesta di inoltro o tramite raccomandata A/R.

Le interessate possono rivolgersi alle sedi della CISL Scuola
<http://cislscuolaabruzzomolise.it/index.php/contatti>

oppure possono segnalare il proprio interesse all'email
ricorsobonusmamme@gmail.com



oppure al seguente link:

<https://forms.gle/GMaQ51TMFaEGgMJC9>

Spett.le Dirigente Scolastico

Oggetto: richiesta inoltro domanda.

La sottoscritta _____, nata
a _____ (____) il ____/____/____, in
servizio in codesto istituto,

CHIEDE

l'inoltro della domanda allegata, con oggetto "Bonus Mamme" esonero dal versamento della quota di contributi previdenziali a carico delle lavoratrici madri ex art.1, commi 180 e 181, Legge n. 213 del 30.12.2023 (Legge Bilancio 2024), al Ministero dell'Istruzione e del Merito Viale Trastevere 76/A - 00153 ROMA (RM).

Distinti saluti

_____, li ____/____/____

(firma)